

DETERMINA

- nell'esercizio del potere di autotutela, di riformare, ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 2, della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 17/06/2014 nella parte in cui ha precisato che il mantenimento dell'accreditamento "è relativo esclusivamente al "LABORATORIO ANALISI CLINICHE DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L." sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, e non s'intende esteso anche al Punto prelievo sito nello stesso Comune alla Via Pistoia ang. V.le Giovanni Paola II, il quale, allo stato, può essere utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività in regime libero professionale con costo delle prestazioni non a carico del Servizio Sanitario Regionale";
- di precisare che il mantenimento dell'accreditamento quale Laboratorio generale di base, già posseduto dal "Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Roberto Ferente s.a.s della Dott.ssa Leopizzi Anna Rita", sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, al "LABORATORIO ANALISI CLINICHE DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L.", sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, deve intendersi esteso anche al Punto prelievo sito nello stesso Comune alla Via Pistoia ang. V.le Giovanni Paolo II.
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante del "LABORATORIO ANALISI CLINICHE DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L." sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b;
 - al Direttore Generale dell'Azienda ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 settembre 2014, n. 281

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1"Progetto di primo imboscamento di terreni agricoli - PropONENTE: Az. Agr. Biologica Montemurno. PSR 2007-2013 - Procedura di VIA e Valutazione di Incidenza. ID 4401.

L'anno 2014 addì 29 del mese di settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota del 13/09/2012, acquisita al prot. A00_089/20/09/2012 n. 7547, il soggetto proponente richiedeva il parere di compatibilità ambientale per il progetto di primo imboscamento dei terreni agricoli chiedendo l'assoggettamento a V.I.A. ai sensi dell'art. 4 c. 3 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii. senza però allegare a detta istanza alcun documento previsto dalla normativa vigente. L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/24/10/2012 n. 8809, invitava il soggetto proponente a regolarizzare la predetta istanza.

Con nota dell'11/03/2013, acquisita al prot. A00_089/26/03/2013 n. 3057, il proponente trasmetteva la documentazione progettuale comprensiva del SIA e della scheda di screening ai sensi della D.G.R. n. 304/2006 senza però allegare la marca da bollo come per legge.

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/09/04/2013 n.

3575, rilevava, ancora una volta, la mancanza della marca da bollo come per legge.

Il proponente, con nota del 22/04/2013 acquisita al prot. A00_089/30/04/2013 n. 4316, trasmetteva copia della pubblicazione di avvenuto deposito di copia del progetto, del SIA e della sintesi non tecnica sul quotidiano "La Repubblica". L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/07/05/2013 n. 4539, a seguito della ricezione delle integrazioni richieste, avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti interessati.

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/24/01/2014 n. 855, trasmetteva la richiesta di integrazioni formulata dal Comitato nella seduta del 17/12/2013.

Il proponente, con nota acquisita al prot. A00_089/07/03/2014 n. 2381 riscontrava la suddetta richiesta di integrazioni.

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 7819 del 06/06/2013, acquisita al prot. A00089/13/06/2013 n. 5810, rilevava che, dall'analisi degli elaborati scaricati dal portale ambientale non risultavano vincoli PAI.

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 2966 dell'08/07/2013, acquisita al prot. n. A00089/25/07/2013/7482 rilevava che, a seguito di verifiche effettuate, l'area di intervento era risultata esterna al perimetro dell'Area protetta.

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 8504 dell'08/07/2014 acquisita al prot. A00_089/10/07/2014 n. 6487 ha affermato che gli interventi non necessitano di parere di compatibilità al P.A.I. e con riferimento alle criticità idrauliche ribadisce l'opportunità di effettuare opportune verifiche idrologiche e idrauliche.

Con nota prot. A00_089/09/07/2014 n. 6464, l'Ufficio ha acquisito il parere espresso nella seduta del 08/07/2014 da parte del Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, riportato nell'allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, esprimendo parere favorevole condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni. Con nota prot. A00_089/15/07/2014 n. 6548, l'Ufficio scrivente ha convocato in data 30/07/2014 la seduta di conferenza di servizi per la presa d'atto

del parere espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 08/07/2014, trasmettendo altresì detto parere al proponente secondo quanto disposto dall'art. 15 c. 3 della L.r. 11/2001 e smi.

Con nota prot. A00_089/07/08/2014 n. 7429 l'Ufficio scrivente ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 30/07/2014.

Con nota prot. n. 11082 del 12/09/2014 acquisita al prot. A00_089/23/09/2014 n. 8269, l'Autorità di Bacino della Puglia affermava che gli approfondimenti di carattere idraulico presentati relativamente alle aree in catasto al fg. 57 p.11a 55 - 79 - 80 - 82 - 131 - 132 - 133 -160 e fg. 62 p.11e 23 - 92, in virtù della presenza di un reticolo cartografato su Carta idrogeomorfologica hanno dimostrato la sicurezza idraulica delle aree d'intervento essendo le stesse ad una distanza minima di 135 m in destra idraulica rispetto al reticolo cartografato su Carta idrogeomorfologica

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della

Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia",
- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltesi nell'ambito del procedimento nonché dei pareri acquisiti al procedimento

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 08/07/2014

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti PRESO ATTO del parere espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 11083 del 12/09/2014 acquisita al prot. A00_089/23/09/2014 n. 8268

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere parere favorevole, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 08 luglio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante nonché sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi in data 30 luglio 2014, alla realizzazione del "Progetto di primo imboschimento di terreni agricoli" proposto dal Sig. Nicola Montemurno nell'ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza;
- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, all'atto della approvazione del

progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
 - di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;
 - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
 - di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - al Servizio Foreste alla Provincia di Bari, al Comune di Grumo Appula, al comune di Altamura, all'ARPA Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici, alla Soprintendenza per i Beni archeologici, alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, alla Soprintendenza per i beni archeologici e al Servizio Assetto del Territorio;
 - di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 (sei) facciate, compresa la presente, e dall'allegato composto da n. 18 (diciotto) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli

44.1

AdB P

A. Bacini
Area Puglia

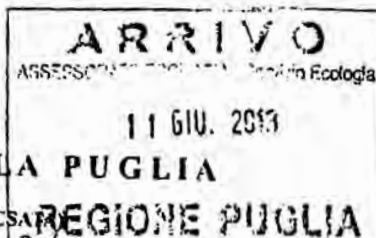
AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano (Ba)

tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 06/06/2013 09:38 - 0007829
PROTOCOLLO:

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione
la Tutela e la Sicurezza Ambientale
per l'Attuazione delle Opere pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche
VIA e VAS
Via Delle Magnolie 6/8
70026 - Modugno (Ba)
Fax 080/5406853

"Progetto di primo imboscimento di terreni agricoli" - Proponente:
Oggetto: Montemurno Nicola. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. Procedura di VIA e
Valutazione d'Incidenza. ID_4401".

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO_089/4540 del 07/05/2013, acquisita con ns prot. n. 7204 del 27/05/2013, relativa ad una procedura VIA coordinata con la valutazione d'incidenza per un intervento di primo imboscimento di terreni agricoli, si fa presente che dall'analisi degli elaborati scaricati dal portale Ambientale, risulta che sono presenti reticoli idrografici della Carta idrogeomorfologica rispetto ai quali non sono state effettuate valutazioni di alcun tipo.

Si chiede pertanto che vengano approfondite le problematiche relative ad eventuali interferenze del progetto di rimboscimento con le predette emergenze.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario De Santo



C803261767

11:05:57 08-07-2013

PARCO NAZ. DELL'ALTA MURGIA
Prot. 2013 2988
del 08-07-2013
Sezione PARTECIPA



parco nazionale
dell'alta murgia

ST/CM

solo fax ai sensi dPR 443/2000 art. 38
o dPR 403/98 art. 7 c. J.

Netice

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Ufficio VIA-VAS
Fax. 080 5406853

Oggetto: riscontro nota prot. AOO_089-0004539 del 07/05/2013 e nota prot. AOO_089-0004540 del 07/05/2013 Procedura di VIA e Valutazione d'Incidenza. Proponenti Montemurno Nicola (azienda agricola biologica Montemurno s.s.) e Montemurno Nicola.

Si riscontrano le note in epigrafe comunicando che dall'analisi degli elaborati progettuali scaricati da sito istituzionale di codesto Servizio e da verifiche d'ufficio effettuate a mezzo software GIS in dotazione al servizio tecnico di questo Ente, si è riscontrato che i terreni oggetto degli interventi di primo imboscimento ricadono al di fuori del perimetro di questa area protetta.

Cordiali saluti

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____

AOO_089/ FLB2 del 25/07/13

M. 3



CITTA' DI ALTAMURA

PROVINCIA DI BARI

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n. 29/2013

OGGETTO: Realizzazione di un bosco permanente di latifoglie su superfici agricole

Visto che in data 15.11.2013 con prot. 55985, la ditta ha presentato richiesta di riesame del procedimento di autorizzazione paesaggistica e riapertura del procedimento.

Considerato che, il motivo che aveva portato al PARERE SFAVOREVOLE, espresso in data 28.10.2013 con prot. 52873, era stato la non conformità dell'intervento alle misure di salvaguardia ed utilizzazione del PPTR, adottato con DGR n. 1435 del 02/08/2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013). Visto che con DGR n. 2022 del 29-10-2013 (pubblicata sul BURP n. 145 del 06.11.2013) sono state apportate delle modifiche al PPTR, che consentono la possibilità di riesaminare il procedimento di autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza presentata dal sig. **MONTEMURNO NICOLA** in data **06/08/2013** e protocollata con n. **40184**;

Vista la documentazione trasmessa costituita dai seguenti elaborati scritto-grafici:

- Relazione paesaggistica;
- Relazione tecnica;
- Planimetrie;
- Aereofotogrammetrie;
- Documentazione fotografica;

Vista il P.U.T./Paesaggio, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1748 del 15.12.2000 ed in particolare l'art. 5.01 delle N.T.A.;

Vista il "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (PPTR), adottato con DGR n. 1435 del 02/08/2013 pubblicato sul BURP n. 108 del 06/08/2013 e la successiva DGR n. 2022 del 29-10-2013, pubblicata sul BURP n. 145 del 06.11.2013;

Visto l'art. 146, comma 10, del D.lgs. n. 42/2004;

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;

Considerato che a seguito della cessazione del regime transitorio ex art. 159 del D. Lgs 42/04 e l'entrata in vigore a pieno della procedura prevista dall'art. 146 dello stesso decreto 42/04, nonché delle disposizioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche contenute negli artt. 7, 8, 9, e 11 della L.R. n. 20/09, è stata attribuita la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, al Comune di Altamura con D.G.R. n. 8 DEL 11.01.2010 e con D.D. 603/2010 e 937/2010 è stata nominata la Commissione Locale del Paesaggio del Comune di Altamura;

Costatato che ai sensi del punto 1 lett. b) dell'Allegato A) della D.G.R. 2273/2009 al parere della Commissione è attribuita efficacia vincolante per la determinazione finale da assumere da parte dell'Amministrazione Comunale;

1. Descrizione dell'intervento

Evidenziato che l'intervento consiste nella realizzazione di un bosco permanente su superfici investite a colture agricole. L'impianto del bosco sarà realizzato unicamente con specie naturaliformi arboree autoctone di latifolia e con specie arbustive tipiche della macchia mediterranea.

2. Conformità con le prescrizioni del piano paesaggistico vigente

Considerato che

l'intervento proposto ricade in:

- area sottoposta a vincolo paesaggistico posto dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (P.U.T.T./P.) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000.

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Estesi, dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, si evince che l'intervento ricade in un ATE di tipo C (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.). Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) per l'ambito di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificata; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti, elementi strutturanti il territorio, dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, si evince quanto segue:

- **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico:** l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento.
- **Sistema della copertura botanico-vegetazionale e culturale:** l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale;
- **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:** l'area d'intervento non risulta interessata da nessuna componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico.

3. Conformità con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale adottato

Considerato che con DGR n. 1435 del 02/08/2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (PPTR), successivamente modificato con deliberazione n. 2022 del 29-10-2013, (pubblicata sul BURP n. 145 del 06.11.2013), si rappresenta che, ai sensi dell'art. 105 delle NTA del PPTR, "a far data dall'adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valori di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9, del Codice.

Dalla consultazione degli elaborati dell'adottato PPTR si evince che l'intervento in oggetto non è interessato da alcun Bene Paesaggistico.

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 18/11/2013 all'intervento proposto.

4. Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le NTA del P.U.T.T./P. che disciplinano i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali; inoltre, a norma dell'art. 105 delle NTA del PPTR, l'intervento non contrasta con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione.

Ritenuto di poter condividere le risultanze istruttorie e la conseguente proposta formulata dal Responsabile del Procedimento,

RILASCI

in conformità al parere della Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T./P., l'autorizzazione paesaggistica al sig. **MONTEMURNO NICOLA** su suolo censito in catasto al fg. 99 p.lle **61-63-64-65-204-205** per realizzazione di un bosco permanente su superfici investite a colture agricole, utilizzando unicamente specie naturaliformi arboree autoctone di latifolia e specie arbustive tipiche della macchia mediterranea.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, come proposto ai sensi dell'articolo 5.01, comma 7 delle NTA del PUT/p. Pertanto, la presente autorizzazione paesaggistica non costituisce nulla osta di conformità urbanistico-edilizia, né titolo valido per l'esecuzione delle richieste opere che, invece, dovrà essere rilasciato con provvedimento separato.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, riverenti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il termine di validità della presente Autorizzazione Paesaggistica è di 5 (cinque) anni, trascorsi i quali i lavori progettati, se non ancora completati nelle opere esterne devono essere oggetto di nuova Autorizzazione Paesaggistica per la parte non eseguita.

DA ATTO

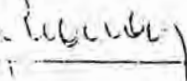
Che il presente provvedimento, ha efficacia immediata, verrà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per il termine di 15 gg. consecutivi dalla data odierna e viene contestualmente trasmesso ai sensi dell'art. 146 comma 11, TELEMATICAMENTE, all'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, attraverso il portale SIT PUGLIA e data comunicazione al richiedente.

Altamura, 10.12.2013

Il Responsabile del Procedimento
(dott. Agr. Giacomina LORUSSO)



Il Dirigente del III Settore Sviluppo e Governo del Territorio
(dott. Arch. Giovanni BUONAMASSA)



All. 4



Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
SERVIZIO FORESTE
Sezione di Bari



Al Sig. MONTEMURNO Nicola
Via per Santeramo, n. 179
ALTAMURA (BA)

e. p. c. al Dirigente dell'Ufficio Pianificazione
e Coord. Servizi Forestali SEDEF

OGGETTO: Nulla-osta forestale ai sensi dell'art.1 del R.D.L. n.5267/1923 per la realizzazione di un bosco permanente su particelle a colture agrarie in agro di Grano Appula ed Altamura nell'ambito del PSR Puglia Asse II-Misura 221-Azione 1. Comunicazione

In riferimento alla richiesta del Sig. MONTEMURNO Nicola rappresentante legale della ditta "Azienda Agricola Biologica Montemurno s.s.", acquisita al Prot. n.7244 del 26/03/2013 di questa Sezione di Bari del Servizio Foreste, si comunica che le particelle interessate ai lavori sono in parte soggette a vincolo idrogeologico ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.5267/23, secondo il seguente dettaglio:

ZONA NON SOGGETTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO:

Comune di Grano Appula

Fg.57 pte. n 50-79 82-151-152-153-157-160; Fg.62 pte. n 22-24-27-28-42-46-93-95-23-92.

ZONA SOGGETTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO:

Comune di Altamura

Fg. 99 pte. n 61-63-64-65-204-206.

Per quanto sopra si comunica che, mentre i lavori all'interno delle particelle in agro di Grano Appula non necessitano del nulla-osta forestale, eventuali movimenti di terra all'interno delle particelle summenzionate in agro del comune di Altamura, devono invece essere preventivamente autorizzate da questa Sezione di Bari del Servizio Foreste, in base alla normativa vigente e secondo quanto riportato nella L.R. n.12 del 25/05/2012.

Inoltre, si comunica che per quanto riguarda le competenze di questo servizio forestale concernenti eventuali tagli di piante parve, valgono le norme di cui all'art.5 del Regolamento Regionale n.10 del 30/06/2009 e ss.mm.ii.

Il Tecnico di settore
G. COM. DIA. SCORIELLO

UFFICIO REGIONALE FORESTALIA
UFF. COORD. SERVIZI FORESTALI

MI 5

All. 5



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Cassanissima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93259020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 08/07/2014 09:16 - 0008908
PROTOCOLLO:

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza
Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche

Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS
Via delle Magnolie n. 8 - Z.I.
70026 - Modugno (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comitato Reg.le di VIA, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale. Seduta straordinaria del 08/07/2014. Proponente: Montemurno Nicola.
Rif. Vs. nota prot. AOO_089 n. 6095 del 26/06/2014.

In riscontro alla nota indicata in epigrafe e relativamente al progetto finanziato con fondi PSR 2007-2013, misura 221 Azione 1 "Impianto di bosco permanente", proposto dalla ditta in oggetto,

Premesso che:

- con nota prot. n. 7820 del 06/06/2013, per opportuna memoria allegata in copia, la scrivente Autorità di Bacino ha rappresentato le problematiche emerse nel corso dell'istruttoria tecnica condotta dalla sua Segreteria Tecnica Operativa relativamente all'assetto idraulico dei luoghi d'intervento, ricadenti in parte in agro di Grumo Appula, territorio su cui ha competenza, ai fini della pianificazione ex L. n. 183/1989, questa Autorità;

Considerato che:

- le aree di impianto ricomprese nel comune di Grumo Appula, così come rappresentate nell'elaborato "Tavola A inserimento su piano quotato della viabilità di accesso, piste tagliafuoco, reticoli idrografici con misure di rispetto agli stessi", presente tra la documentazione progettuale integrativa depositata sul portale ambientale regionale, non sono interessate da vincoli PAI,
 - le predette aree sono attraversate e/o prossime a linee di impluvio che trovano rappresentazione nella "Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia",
 - relativamente al territorio comunale di Grumo Appula, il reticolo idrografico della suddetta Carta Idrogeomorfologica non ha ancora valore formale per le finalità del PAI;
- per quanto di propria competenza, si comunica che gli interventi previsti dal progetto in oggetto non necessitano del parere di compatibilità al PAI.

In riferimento alle criticità idrauliche innanzi espresse si ribadisce l'opportunità di espletare ogni opportuna verifica idrologica ed idraulica, giusta nota prot. n. 7820 del 06/06/2013.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosa Di Santo

(AM. 6)



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

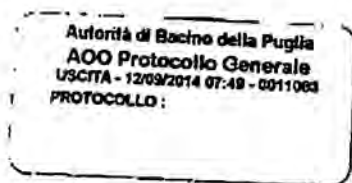
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it



Regione Puglia
Servizio Ecologia

Isolta _____ Entrata _____
ACO_089/ 8268 del 23/09/14

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione
la Tutela e la Sicurezza Ambientale
per l'Attuazione delle Opere pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche
VIA e VAS
Via Delle Magnolie 6/8
70026 - Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Servizio Foreste
servizio.foreste@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Procedura di VIA e Valutazione d'incidenza inerente il progetto di primo imboschimento terreni agricoli PSR Puglia 207/2013 misura 221 azione 1 bando 2012. Proponente Montemurno Nicola. Trasmissione integrazioni scaturite in sede di conferenza dei servizi del 30/07/2014".

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO_089 0007428 del 07/08/2014, acquisita con ns prot. n. 10762 del 05/09/2014 e alle integrazioni inviate dal proponente ed acquisite con nota prot. n. 10754 del 05/09/2014, relative ad un intervento di primo imboschimento, si fa presente quanto segue.

Con nota ns prot. n. 8504 del 08/07/2014 era stata evidenziata l'opportunità di effettuare degli approfondimenti di carattere idraulico relativamente alle aree in catasto al fg. 57 p.la 30 e fg. 62 p.lle 24-27-28-42-95, in virtù della presenza di un reticolo cartografato su Carta Idrogeomorfologica.

Lo studio da ultimo presentato ha dimostrato la sicurezza idraulica delle aree oggetto d'intervento a condizione di rispettare una fascia di rispetto di 25+25m in destra e sinistra idraulica priva di qualsiasi piantumazione.

Rispettando tali condizioni l'intervento è da considerarsi pertanto in sicurezza idraulica.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro L'antatore
0809142202

10

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI
INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Al Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche
Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e
V.A.S.
SEDE

**Parere espresso nella seduta del 08.07.2011
al sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011**

Valutazione di impatto ambientale per il progetto denominato: Primo imboschimento di terreni agricoli

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi
VISTO il DM 161/2012
VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi
VISTA la DGR n. 1099 del 16.05.2011
VISTA la DGR 1791 del 1.10.2013

 6463 - LUG. 2014

VISTA l'istanza presentata dal Proponente: Sig. Nicola Montemurno Via Tobruk, 4 - 70022 Altamura (BA)
inerente l'attivazione del procedimento di VIA per il progetto "Primo imboschimento di terreni agricoli"

Anagrafica di progetto:

Titolo progetto: PSR 2007-2013 – Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli", Azione 1 "Impianto di bosco permanente"

Localizzazione: Comuni di Grumo Appula, località "Pozzo Mellitto" e Altamura

Proponente: Sig. Nicola Montemurno Via Tobruk, 4 - 70022 Altamura (BA)

Tipologia progetto: B.2.b) forestazione di superficie superiore a 20 ha; art. 4 comma 8 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

Superficie di progetto: ha 31,90

Data emissione istanza all'Autorità competente: prot. n. 7546 del 20 settembre 2012

Amministrazioni interessate: Comune di Grumo Appula, P.zza V. Veneto, 8; Comune di Altamura, Piazza Municipio, 1;

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita:

1. Descrizione sommaria dell'intervento progettuale:

Superficie di intervento: complessivi ha 31,90 su superfici a seminativo nelle particelle 30 del foglio 57, particelle 22, 24, 27, 28, 42, 46, 93, 95, del foglio 62 del Comune di Grumo Appula e 6, 63, 64, 65, 204 e 206 del foglio 99 del Comune di Altamura (*Relazione generale*, p. 4).

Specie impiegate: roverella, leccio, fragno, - queste specie si presume, in assenza di dati più precisi assommino all'80% del totale, - mentre il restante 20% sarà costituito da olivastro, biancospino, lentisco, pero selvatico, corniolo, albero di Giuda, fillirea, ginestra. Il sesto è quadrato con una densità di impianto di 1.600 piante/ha (*ibidem*, p. 5)

Modalità di preparazione del terreno: in entrambe le tipologie lavorazione andante mediante aratura profonda e spandimento di ammendante organico e terreno di coltivo. Le piante saranno collocate a dimora in buche, delle dimensioni di 40 cm di diametro x 40 cm di profondità, aperte con trivella meccanica. Non è previsto smaltimento o movimentazione del terreno che rimane sul posto (*ibidem*, p. 6).

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVO PROCEDURALE

- con nota del 13/09/2012, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al prot. n. AOO_089_7546 del 20/09/2012, il soggetto proponente richiedeva il parere di compatibilità ambientale per il progetto di primo imboschimento dei terreni agricoli chiedendo l'assoggettamento a V.I.A. ai sensi dell'art. 4 c. 3 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. senza però allegare a detta istanza alcun documento previsto dalla normativa vigente;
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_8809 del 24/10/2012, rilevando che l'istanza era priva degli elaborati progettuali oltre che di marca da bollo da € 14,62 e versamento degli oneri istruttori ai sensi della L.r. 17/2007, invitava il soggetto proponente a regolarizzare la predetta istanza;
- con nota dell'11/03/2013, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al prot. n. AOO_089_3056 del 26/03/2013, il proponente trasmetteva la documentazione progettuale comprensiva del SIA e della scheda di screening ai sensi della D.G.R. n. 304/2006 senza però allegare la marca da bollo da € 14,62;
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_3575 del 09/04/2013 rilevava, ancora una volta, la mancanza della marca da bollo da € 14,62;
- il proponente, con nota del 22/04/2013 acquisita al prot. n. AOO_089_4315 del 30/04/2013, trasmetteva copia della pubblicazione di avvenuto deposito di copia del progetto, del SIA e della sintesi non tecnica sul quotidiano "La Repubblica";
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_4540 del 07/05/2013, a seguito della ricezione delle integrazioni richieste, avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti interessati;
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_854 del 24/10/2014, trasmetteva la richiesta di integrazioni formulata dal Comitato nella seduta del 17/12/2014;
- il proponente, con nota acquisita al prot. n. AOO_089_2383 del 07/03/2014 riscontrava la suddetta richiesta di integrazioni

Pronuncia pareri Amministrazioni interessate:

1) <i>Autorità di Bacino della Puglia</i>	con nota n. 7820 del 06/06/2013, acquisita al prot. n. AOO_089_5806 del 13/06/2013, rilevava che, dall'analisi degli elaborati scaricati dal portale ambientale, risultava che nell'area di intervento erano presenti reticoli idrografici della Carta idrogeomorfologica rispetto ai quali non erano state effettuate valutazioni di alcun tipo
2) <i>Parco Nazionale dell'Alta Murgia</i>	con nota n. 2966 del 08/07/2013, acquisita al prot. n. AOO_089_7482 del 25/07/2013 rilevava che, a seguito di verifiche effettuate, l'area di intervento era risultata esterna al perimetro dell'Area protetta
3) <i>Autorizzazione paesaggistica Comune di Altamura</i>	Autorizzazione n.29 - 10/12/2013 acquisita al prot. n. AOO_089_2383 del 07/03/2014
4) <i>Area politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Foreste Regione Puglia</i>	Nulla-osta forestale ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/1923 acquisito al prot. n. AOO_089_2383 del 07/03/2014
5) <i>Autorità di Bacino della Puglia</i>	con nota prot. n. 8525 del 28/01/2014 acquisita al prot. n. AOO_089/6101/61487 ha affermato che gli interventi non necessitano di parere di compatibilità al P.A.I. e con riferimento alle criticità idrauliche ribadisce l'opportunità di effettuare opportune verifiche idrologiche e idrauliche

PARTE 4 – ISTRUTTORIA TECNICA		
Analisi Idoneità dell'area		
<i>Tipologia area/vincolo</i>	<i>NO/SI</i>	
Aree naturali (ex LR 19/97, L 394/91) - buffer 300 m	NO	
pSIC e ZPS – buffer 300 m	SI	Nel buffer del SIC-ZPS Murgia Alta
Zone umide Ramsar – buffer 300 m	NO	
Importanza avifaunistica (Important Birds Areas) – IBA 2000	SI	Murge
Pericolosità geomorfologica PG3 – (PAI)	NO	
Alta pericolosità idraulica AP – (PAI)	NO	
Zone a rischio R2, R3, R4 – (PAI)	NO	
Crinali > 20% – (BDT)	NO	
Grotte, doline ed altre emergenze geomorfologiche	NO	
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	
Ambiti Territoriali Estesi (ATE) A e B del PUTT/P	NO	
Ambiti Territoriali Distinti (ATD) del PUTT/P con relativa area di pertinenza e area annessa	NO	
Vincolo architettonico/archeologico – buffer 200 m	NO	
Segnalazione architettonica/archeologica - buffer 100 m	NO	

Presenza di particolari vincoli sull'area interessata:		
<i>Tipo di vincolo</i>	<i>NO/SI</i>	
vincolo idrogeologico	NO	
vincolo paesaggistico (ex L 1497/39)	NO	
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale	SI	
PAI	SI	
Vincolo faunistico: Zona a gestione sociale	SI	Murgia Suagna

Dall'esame della documentazione progettuale fornita dal proponente e visionabile sul portale ambientale della Regione Puglia:

Aereofoto Docum fotografica - Montemurno Nicola.pdf
 Relazione tecnica e Planimetrie mis 221 - Montemurno Nicola.pdf
 VIA_sintesi non tecnica.pdf
 Relazione_ZPS.pdf
 VIA_MONTEMURNO 2013.pdf
 Tavole VIA:

 Tavola_1_ubicazione.pdf
 Tavola_2_corografia.pdf
 Tavola_3a_aerofotogrammetria.pdf
 Tavola_3b_aerofotogrammetria.pdf
 Tavola_4_ortofoto.pdf
 Tavola_5_Parco Alta Murgia.pdf
 Tavola_6_PRAE.pdf
 Tavola_7_Ambiti_PUTT.pdf
 Tavola_8_Vinc_idrogeologico_PUTT.pdf
 Tavola_9_idrologia_sup_PUTT.pdf
 Tavola_10_Usi Civici_PUTT.pdf
 Tavola_11_aree naturali.pdf
 Tavola_12_cartografia_ZPS_SIC.pdf
 Tavola_13_uso del suolo.pdf
 Tavola_14_PAI Puglia reticolo idrografico.pdf
 Tavola_15_PAI Puglia_Basilicata_Carta del rischio.pdf

e dalla documentazione fornita a seguito della richiesta integrazioni da parte del comitato del gennaio 2014:

01_Tav_A_integrazione_SIA_Montemurno.pdf
 02_Tav_B_Montemurno Nicola Sovrapposizione PPTR.pdf
 03_Schema piantumazione alberi.pdf
 Carta d'identità - Montemurno Nicola.pdf
 Integrazioni VIA MONTEMURNO.pdf
 Regolamento di comunione acqua - Montemurno Nicola.pdf
 Trasmissione integrazioni VIA - Montemurno Nicola.pdf

Conclusioni

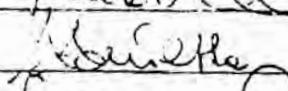
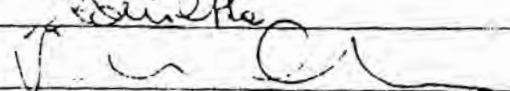
Dall'analisi della documentazione integrativa trasmessa, visti i pareri pervenuti e per tutto quanto sopra esposto il Comitato esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

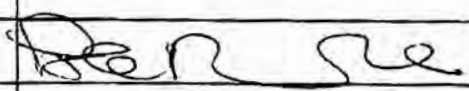
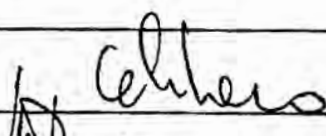
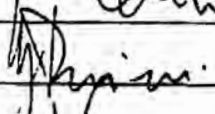
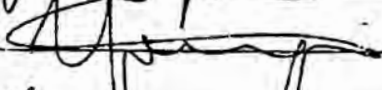
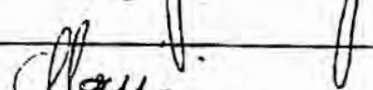
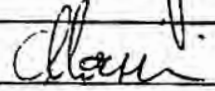
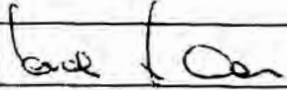
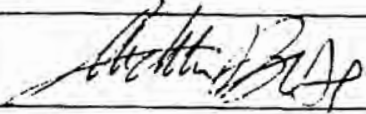
- in riferimento alle criticità evidenziate dall'Autorità di Bacino con nota innanzi richiamata sia prodotto un adeguato studio che dimostri la sicurezza idraulica delle aree di intervento e da sottoporre alle valutazioni della medesima Autorità entro la data di indizione della Conferenza di servizi di cui all'art. 15 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- secondo quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato "A" della D.G.R. 2250/2013, è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461. Questa condizione si ritiene di primaria importanza per la reale fattibilità del progetto di rimboschimento e sarà demandata al controllo del Servizio Foreste e del Corpo forestale dello Stato. Valgono tutte le indicazioni presenti nella legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39 in particolare per quanto espresso dall'articolo 13;
- non è consentito l'impiego di *Quercus ilex* e di *Quercus trajana* specie estranee alla flora della zona;
- ove siano reperibili nei vivaisti situati in prossimità della zona di impianto, si prescrive di integrare l'elenco delle specie da impiegare con *Quercus dalechampii*, *Quercus calliprinos* e *Acer monspessulanum* riducendo il numero di piante della specie *Quercus pubescens*;
- tra le specie accompagnatrici si deve prevedere un buon numero di specie con bacche e frutti
- in caso di mancato reperimento di alcune specie vegetali un eventuale sostituzione delle stesse dovrà tenere conto delle indicazioni rinvenibili in letteratura [BIONDI E., CASAVECCHIA S., GUERRA V., MEDAGLI P., TACCARINI L., ZUCCHETTI V. (2004) - A contribution towards the knowledge of semiterrestrial and evergreen

woods of Apulia (south-eastern Italy). Fitosociologia 41 (1): 3 - 28. P. 13] e comunque dovranno essere delle specie tipiche dei querceti xerofili di questa fascia di transizione delle Murge. Le eventuali specie sostituite dovranno essere approvate dal Servizio Foreste;

- nella messa dimora delle piante si devono rispettare tutti i segni esistenti e le stratificazioni di tutti i manufatti in pietra a secco evitando piantumazioni troppo prossime agli stessi che possano nel tempo provocare il dissestamento; è opportuno prevedere delle fasce a radura o relativamente libere da vegetazione arborea in prossimità degli stessi avendo cura di rispettare tutte i regolamenti e prescrizioni di tutela esistenti. Non sono consentite operazioni di spietramento di alcun tipo.
- devono essere conservati tutti gli arbusti ed alberi autoctoni esistenti e tipici delle aree steppiche murgane in forme consociate (filari, siepi, boschetti) ed isolate. Per arbusti, alberi e formazioni arboreo-arbustive non autoctoni di dimensioni notevoli e comunque ben integrati nel contesto paesaggistico si prescrive la conservazione.
- l'andamento delle fila alberate deve rispettare le curve di livello, seguendo la morfologia del terreno senza porvi alterazioni. La disposizione delle piante sulle file deve essere a quinconce ed in gruppi misti alternati al fine di avere una disposizione meno geometrica delle file;
- devono essere previste fasce libere da vegetazione di ampiezza idonea al fine della prevenzione degli incendi. Inoltre si dovranno rispettare tutte le norme nazionali, regionali e provinciali vigenti riguardanti i provvedimenti utili a contrastare la pericolosità degli incendi boschivi e la manutenzione di fasce e piste tagliafuoco;
- all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste delle fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;
- la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da rimboschire e deve connettersi con quella già presente al contorno senza creare segni artificiali che non rispettino l'orografia del terreno ed eventuali segni consolidati nel paesaggio.
- la costruzione delle infrastrutture forestali, quali piste, vie di esbosco e piste tagliafuoco deve essere effettuata in modo da minimizzare gli impatti sul suolo con particolare riferimento ai fenomeni di erosione, degradazione e compattazione nonché dell'impermeabilizzazione, preservando la funzionalità e continuità idraulica ed il livello di naturalità degli assi di impluvio esistenti;
- deve essere prestata particolare attenzione alle operazioni selvicolturali sui suoli sensibili e su aree soggette a possibile erosione. In tali zone devono essere evitate tecniche selvicolturali inappropriate e l'uso di macchinari non idonei;
- tutte le prescrizioni dovranno essere rispettate in fase esecutiva ed opportunamente certificate al termine dei lavori dalle figure a ciò preposte

Modugno, li _____

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente Ing. Ettore TRULLI	

7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Giovanni TRAMUTOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o componente supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO	
26	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 1 ottobre 2014, n. 282

D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto depurativo di Gravina in Puglia (BA) 1607202301 - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 1 del mese di ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 105290 del 09 ottobre 2013 acquisita al prot. A00_089_9645 del 15 ottobre 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gravina in Puglia (BA)", trasmettendo elaborati il progetto definitivo dell'intervento, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto,

Con nota prot. A00_089_9757 del 18 ottobre 2013, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di Bari, Comune di Gravina in Puglia, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL

BA, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale.

Con nota acquisita al prot. A00_089_10381 del 07/11/2013 AQP trasmetteva il parere con indicazioni espresso dal Ministero dell'ambiente prot. 52586 del 22/10/2013 di conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE con prescrizioni

Con nota prot. n. 14743 del 08/11/2013 l'AdB della Puglia comunicava che l'area di intervento ricade nel territorio dell'AdB Basilicata.

Sentiti gli uffici dell'AdB Basilicata per cui trova applicazione quanto previsto l'art. 4 c. 4 delle NTA del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico dell'AdB Basilicata,

Con nota prot n. 11628 del 31/03/2014 acquisita al prot A00_089_3435 del 07/04/2014 il Comune di Gravina in Puglia comunicava che l'area di intervento non risulta annoverata fra le aree oggetto di perimetrazione da parte del PAI Basilicata.

Con nota prot. A00_145_10089 del 15/11/2013, il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 482 del 28/10/2013 con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica all'intervento con prescrizione.

Con nota prot. A00_169_4918 del 19/11/2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. 17067 del 06/12/2013 acquisita al prot A00089_11914 del 18 dicembre 2013, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia comunicava che non rileva particolari criticità alla realizzazione delle opere in questione.